



Torino 14/03/2023

Prot. 009/2023

**Al Comandante Provinciale dei VV.F. di TORINO
Dott. Ing. Vincenzo BENNARDO**

**Al Direttore dei VV.F. del PIEMONTE
Dott. Ing. Carlo DALL'OPPIO**

**Alle Segreterie e Coordinamenti Nazionali
FP CGIL VVF – USB – CONFSAI VVF - CO.NA.PO.**

**e/p.c. Ufficio politiche di tutela della sicurezza sul lavoro
del personale del CNVVF**

**Osservatorio Bilaterale per le politiche
sulla sicurezza sul lavoro e sanitarie**

OGGETTO: Criticità dispositivo di soccorso del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino e sicurezza sul lavoro.

Egregio Comandante,

La scellerata idea di non garantire sempre la copertura provinciale e fino a ieri anche regionale del Nucleo Batteriologico Chimico Radiometrico, nucleo con molte competenze specifiche che ha come funzione fondamentale anche quella di garantire una decontaminazione del personale operativo e dei suoi Dispositivi di Protezione Individuale, per l'incolumità del Vigili del Fuoco, delle loro famiglie e del personale che a vario titolo lavora nella sede di servizio in

caso di incendi che coinvolgono amianto o sostanze pericolose, nocive anche dopo l'estinzione dell'incendio.

Il 12/03/2023 nell' intervento con numero di relazione 4365, nonostante la richiesta da parte del capoposto intervenuto nell'incendio della squadra NBCR a seguito di scoppio che ha devastato una porzione di fabbricato con coperture in amianto, si sono verificate tutte le criticità segnalate nel capoverso sopra, proprio a causa della mancanza nel foglio di servizio del nucleo NBCR.

Questo ha impedito l'applicazione di una corretta decontaminazione di tutte le squadre permanenti e volontarie intervenute in occasione dell'esplosione, dei mezzi di soccorso e delle attrezzature e dpi usati.

Nel richiamarla alle sue responsabilità quale datore di lavoro e in attesa di una chiara risposta, chiediamo la sospensione dell'OdG sulla riduzione del Dispositivo di Soccorso.

La discutibile è irresponsabile, a nostro vedere, scelta di subordinare il soccorso all'utilizzo delle ferie arretrate (causate da esigenze di servizio che hanno determinato continue cancellazioni delle ferie programmate per corsi, addestramenti e formazione da parte dei formatori del Comando e soprattutto una rigida applicazione del Dispositivo di Soccorso della precedente Dirigenza) non può e non deve andare a discapito della sicurezza del personale operativo e del soccorso tecnico urgente ne tanto meno della qualità del servizio da garantire alla cittadinanza.

Non si può continuare a speculare sulla sicurezza e salute dei soccorritori, le loro famiglie e tutto il personale che direttamente o indirettamente ha contatti con le donne e gli uomini delle squadre di soccorso non opportunamente decontaminate.

Certi di un favorevole riscontro l'occasione ci è gradita per porgere i nostri distinti saluti.

F.to

FP CGIL	Nunzio DE NIGRIS
CONFSAL	Salvatore DI VENTI
USB	Danilo MOLINARO
CONAPO	Alessandro CUCCIA